



GRUPPOMONTEPASCHI

GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento 11971").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo all'Emittente depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il "**Programma**").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 luglio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	4
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	6
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	19
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	20
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	21
1. PERSONE RESPONSABILI	21
2. FATTORI DI RISCHIO	22
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	49
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	51
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	59
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	66
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	69
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	70
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	77

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**1. PERSONE RESPONSABILI****1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Angelo Barbarulo munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Angelo Barbarulo*Direttore Generale*

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Dott. Gabriele Mello Rella*Presidente del Collegio Sindacale*

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari a “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni aTasso Variabile” nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ovvero alla diversa valuta indicata nelle Condizioni Definitive aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che riportano i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile. In particolare, durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* ed arrotondato allo 0,001 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, è possibile che l'importo della/e prima/e Cedola/e oppure l'importo dell'ultima/e Cedola/e sia calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso specificato anch'esso nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'aggiornamento del presente Programma è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 giugno 2009 e il plafond per l'anno 2010 è stato approvato con delibera del Comitato Esecutivo in data 31 marzo 2010.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al Prospetto di Base sugli Strumenti Finanziari (unitamente alle Condizioni Definitive del Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai prestiti a valere sul programma di emissioni obbligazionarie denominato "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi al tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Sezione VI del Prospetto di Base, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) Caratteristiche essenziali e rischi associati all'Emittente

Descrizione dell'Emittente

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente. Situazione finanziaria dell'Emittente

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"Emittente" o la "Banca") è una società costituita in forma di società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Biella, codice fiscale e partita IVA numero 01807130024, il cui atto costitutivo è stato redatto ai rogiti del notaio Dott. Giovanni Fulcheris (Rep. 51575 – Racc. 16036) in data 23 novembre 1994; lo Statuto è stato approvato in pari data. La Banca è stata creata il 23 novembre 1994 in seguito alla fusione della Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. ed è entrata a far parte del Gruppo Intesa, oggi Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nel 2001.

In data 20 dicembre 2007 Intesa San Paolo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "MPS"), ottenute le necessarie autorizzazioni, hanno perfezionato l'operazione di compravendita riguardante la cessione a MPS della quota partecipativa di Biverbanca detenuta da Intesa San Paolo. La Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in coerenza con la normativa di Vigilanza bancaria e con il disposto dell'articolo 2359, comma 1, punto 3, nonché degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. La durata della Banca è

stabilita sino al 31 dicembre 2050. La sede legale della Banca è sita in via Carso 15 – 13900 Biella, tel. 015.35081. L'Emittente è una banca ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed opera in base alla legislazione italiana.

La Banca è una società costituita ai sensi della legge italiana, è iscritta all'albo delle banche al n. 5239 e fa parte del Gruppo MPS. La Banca opera prevalentemente nella regione Piemonte, nell'area definita dai confini delle due province di Biella e di Vercelli, e nella regione Valle d'Aosta, attraverso 105 sportelli.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. Capitale Sociale

Alla data del Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato era pari a Euro 117.500.000.

Alla data del Prospetto di Base l'Emittente è partecipato al 59% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 35% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed al 6% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco.

3. Panoramica delle attività

L'Emittente ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme e può esercitare ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni attività strumentale o connessa alle stesse. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti, l'Emittente può pertanto compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. L'Emittente può altresì esercitare il credito artigiano, il credito agrario, il credito su pegno, il servizio di tesoreria e cassa, e comunque tutte le attività che potevano esercitare la Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. in forza di leggi o provvedimenti amministrativi ed è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche di cui erano titolari tali Aziende di Credito. L'Emittente può emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative.

L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela retail, corporate e private, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti mediante l'on-line banking) e nel private banking. L'Emittente, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di bancassurance, leasing, e factoring.

4. Struttura organizzativa

L'Emittente è una società appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ("Gruppo Montepaschi" o "Gruppo MPS") in cui l'Emittente occupa una posizione strategica nelle province di Biella e Vercelli, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

5. Organi di Amministrazione, direzione e vigilanza**Consiglio di Amministrazione**

Alfredo Monaci	Presidente
Roberto De Battistini	Vice Presidente
Giuseppe Algerino	Consigliere
Quirino Barone	Consigliere
Andrea Beltratti	Consigliere
Luciano Boggio	Consigliere
Fabio Carlesi	Consigliere
Fabio Corsico	Consigliere
Gianfranco De Martini	Consigliere
Valter Fucecchi	Consigliere
Emilio Jona	Consigliere
Fernando Lombardi	Consigliere
Dunia Maria Palumbo	Consigliere
Ermanno Rondi Totto	Consigliere
Licia Rossi	Consigliere

Direzione Generale

Angelo Barbarulo	Direttore Generale
Roberto Cerreia Vioglio	Vice Direttore Generale

Collegio Sindacale

Gabriele Mello Rella	Presidente
Roberto Comoli	Sindaco Effettivo
Enzo Mario Napolitano	Sindaco Effettivo

Tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

6. Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio dell'Emittente per gli esercizi 2008 e 2009 è stata effettuata da Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma, via Romagnosi 18/A.

7. Situazione Finanziaria dell'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente.

Indici	2009	2008	Variazione (%)
TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	11,75%	10,39%	13,1
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	11,75%	10,39%	13,1
TOTAL CAPITAL RATIO (a)	11,75%	10,39%	13,1
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b)	5,50%	4,42%	24,4
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (b)	2,11%	1,72%	22,7
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (c)	9,22%	7,05%	30,8
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (d)	5,29%	3,98%	32,9
PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MIGLIAIA DI EURO) (e)	195.410	190.151	2,8
CAPITALE SOCIALE (IN MIGLIAIA DI EURO)	117.500	117.500	0

a) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale Basilea 2, adottando i metodi standardizzati.

Per il calcolo dei "ratios" patrimoniali le attività di rischio ponderate sono determinate moltiplicando i requisiti prudenziali per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%)

b) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi deriva da un peggioramento della qualità del credito da attribuirsi alle difficoltà congiunturali in cui si trovano gli operatori economici del territorio ulteriormente accentuate dallo sfavorevole contesto macroeconomico globale.

c) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi netti è attribuibile alle stesse cause di cui al punto b.

d) L'aumento percentuale delle partite anomale nette rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto b.

e) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 31/12/2009 e quello di fine 2008 è da ricondurre all'aumento del patrimonio di base dovuto all'attribuzione di quota parte dell'utile d'esercizio 2008 alla riserva straordinaria.

Al 31.12.2009 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate) era pari all'11,75% a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari al 8%. Il coefficiente di solvibilità consolidato del Gruppo MPS al 31.12.2008, è risultato pari al 9,32%, ed al 31.12.2009, è risultato pari al'11,89%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari all'8%.

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 31 dicembre 2009, pari a 214 milioni di euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 171 milioni di euro.

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore individuale dell'Emittente al 31.12.2009 era pari a 124.569 migliaia di Euro, mentre quello consolidato del Gruppo MPS per l'anno 2008 era pari a 3.835.691 migliaia di Euro

Si riporta di seguito altresì una sintesi dei principali dati patrimoniali e di conto economico dell'Emittente. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente".

Voce	2009 in migliaia di Euro	2008 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Margine di interesse	82.065	102.211	-19,71
Margine di intermediazione	129.980	130.836	-0,65
Risultato netto della gestione finanziaria	109.855	117.017	-6,12
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	34.177	43.627	-21,66
Utile di esercizio	19.908	27.044	-26,39

La flessione dell'utile di esercizio 2009 rispetto al corrispondente dato riferito al 2008 è prevalentemente riconducibile alla combinazione dei seguenti fattori:

- riduzione del margine di interesse legata all'eccezionale contrazione dei tassi di mercato a breve e della soppressione, nel corso del 2009, della commissione di massimo scoperto;
- incremento delle commissioni nette, influenzate negativamente da una marcata contrazione dei volumi delle gestioni patrimoniali e da minori collocamenti di nuovi prodotti di bancassicurazione, ma contestualmente sostenute da un incremento dei collocamenti di altri strumenti finanziari, da nuove modalità di erogazione di alcuni servizi e dall'introduzione di nuovi prodotti;
- contributo positivo dell'attività di negoziazione ascrivibile alla rivalutazione dei titoli in portafoglio rispetto ai valori minimi registrati all'apice della crisi che ha investito i mercati finanziari globali nel 2008;

- maggiori rettifiche nette su crediti rispetto al 2008 legate al deterioramento della qualità degli impieghi indotto dallo sfavorevole contesto macroeconomico;
- aumento dell'incidenza fiscale

Voce	2009 in migliaia di Euro	2008 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Raccolta diretta da clientela (a)	2.879.478	2.676.931	+7,57
Impieghi verso clientela (b)	2.216.408	2.325.983	-4,71
Patrimonio netto (c)	224.027	217.777	+2,87

a) l'incremento dell'aggregato è essenzialmente riconducibile all'aumento dello stock delle obbligazioni emesse da Biverbanca ed al contributo che alcune singole operazioni di importo rilevante hanno determinato sulla raccolta a breve termine;

b) la diminuzione dell'aggregato trova spiegazione nella naturale minor propensione dei privati all'indebitamento e nella fisiologica frenata degli investimenti, circostanze legate entrambe all'attuale fase di forte congiuntura negativa; ulteriore elemento negativo è rappresentato dalla fisiologica diminuzione dello stock di prestiti personali in essere, in quanto non più erogati direttamente da Biverbanca;

c) sulla dinamica del patrimonio netto ha influito la variazione positiva della riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita e l'utile destinato a riserva.

Si segnala che la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (si veda il seguente Paragrafo 11.3 per ulteriori informazioni sulla relazione della società di revisione).

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 (si veda anche il seguente Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione).

8. Dichiarazioni

- **Informazioni sulle tendenze previste**

La Banca attesta che a partire dal 31 dicembre 2009, data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

- **Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

Alla data del Prospetto di Base, non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009.

- **Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Alla data del Prospetto di base, non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

- Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria e commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che successivamente al 31 dicembre 2009, data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate e sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e del Gruppo.

(B) Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "**Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile**" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile il cui ammontare, determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (EURIBOR, LIBOR o tasso di rendimento dei BOT) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La prima cedola può essere prefissata indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione. Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollari Statunitensi ovvero Sterline Inglesi) e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza del titolo.

2. Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..).

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre fornita, la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché il rendimento del titolo simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.25 a 2.38 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

3. Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, inter alia, il Parametro di Indicizzazione utilizzato per il calcolo della Cedola Variabile, l'eventuale spread, l'eventuale prima cedola fissa, la valuta di denominazione, il Prezzo di Emissione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta, il codice ISIN delle Obbligazioni nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione all'offerta è subordinata. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta.

4. Periodo di validità dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (a) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (b) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e
- (c) aumentare o ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5. Collocamento

L'Emittente ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi agisce in qualità di responsabile del collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascun Prestito Obbligazionario l'identità del responsabile del collocamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del modulo di adesione. E' infine prevista l'offerta delle Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto di Base, l'investitore ha altresì la facoltà di recedere entro 2 giorni lavorativi successivi a detta pubblicazione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (modulo di adesione).

6. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento sono indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

7. Categorie di potenziali investitori

Ferma restando la possibilità per l'Emittente di subordinare la sottoscrizione di singoli Prestiti alle condizioni indicate nel paragrafo 5.1.1 della Sezione VI-Nota Informativa del presente Prospetto di Base, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

8. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

9. Prezzo di Emissione e spese legate all'emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni relative a ciascun Prestito (il "**Prezzo di Emissione**") sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. I prestiti saranno emessi alla pari.

Il prezzo di emissione sarà determinato secondo i criteri di cui all'art. 5.3 della Nota Informativa.

10. Ammissione alla negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. il l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva (senza dunque assunzione di alcun obbligo al riguardo) la facoltà di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@I Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi intende assumersi al riguardo, in linea con quanto già indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sub par. 2.7 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

11. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avviene in un'unica soluzione a scadenza.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore dei portatori delle Obbligazioni.

12. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

13. Restrizioni alla trasferibilità

Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, as amended, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla U.S. Commodity Futures Trading Commission ("CFTC").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

(C) Fattori di Rischio

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010, e incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

- *Rischio emittente*
- *Rischio di credito*
- *Rischio connesso alla crisi dei mercati finanziari*
- *Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente*
- *Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'emittente*
- *Rischi derivante da procedimenti giudiziari*

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio connessi ai titoli oggetto di offerta. Per maggiori informazioni si veda il capitolo 2 (Fattori di Rischio) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- *Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario*
- *Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario*
- *Rischio di credito per il sottoscrittore*
- *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni*
- *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*
- *Rischio di tasso e di mercato*
- *Rischio di liquidità*
- *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo*
- *Deprezzamento delle obbligazioni in presenza di commissioni e oneri*
- *Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento*
- *Rischio di variazione del parametro di indicizzazione*
- *Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione*
- *Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle Cedole*
- *Rischio di spread negativo applicato al parametro di indicizzazione*

- *Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili*
- *Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta*
- *Rischio di cambio e di perdite in conto capitale*
- *Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*
- *Potenziali conflitti di Interesse*
- *Assenza di informazioni successive all'emissione*
- *Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni*
- *Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito*
- *Rischio relativo al ritiro dell'offerta*
- *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale*

(D) DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella: (i) atto costitutivo e statuto dell'Emittente, (ii) i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2008, e (iii) copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

La documentazione relativa alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al Gruppo Bancario MPS è a disposizione per la consultazione presso il sito internet www.mps.it.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO**RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella Sezione VI - Nota Informativa, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'emittente depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

Si veda la sezione I - Dichiarazione di responsabilità del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (EURIBOR trimestrale, semestrale o annuale, LIBOR trimestrale, semestrale o annuale, tasso di rendimento dei BOT a tre mesi, sei mesi, un anno), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread*, secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La prima cedola può essere prefissata indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollari Statunitensi ovvero Sterline Inglesi) e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza del titolo. Si fa, inoltre, presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio di seguito indicato, a cui si fa rinvio. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di uno *spread* positivo potrebbe aumentare l'effetto favorevole di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione prescelto; parimenti, la presenza di uno *spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione nonché amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. Si evidenzia, infine, che la misura delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio ecc.) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti. Tali commissioni/oneri sono indicati Nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" – "Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, le

commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo² la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltato sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "Prezzo di Emissione"³.

Si precisa che la periodicità delle Cedole potrà non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento; per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

2.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni possono prevedere una prima Cedola fissa calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato a basso rischio emittente di pari durata (CCT). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria, nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.).

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre fornita, la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché il rendimento del titolo simulando l'emissione del Prestito nel passato.

In caso di emissioni in valuta diversa dall'Euro, le esemplificazioni riportate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, terranno conto delle ipotetiche variazioni dei tassi di cambio delle valute di emissione rispetto all'Euro, al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi da 2.25 a 2.38 della presente Nota Informativa.

2.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

² Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

³ Con riguardo agli aspetti relativi alla remunerazione del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento appartenenti al medesimo Gruppo di riferimento dell'Emittente in connessione con il collocamento delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al paragrafo 2.8 "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri".

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "*Fattori di Rischio*" dello stesso.

2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- Variazione dei tassi di interesse di mercato;
- Caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (rischio di liquidità);
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri impliciti nel prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.6 Rischio di tasso e di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni ai tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio

di seguito indicato, a cui si fa rinvio. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso alla Data di Scadenza che rimane pari al 100% del Valore Nominale della Obbligazioni.

2.7 Rischio di Liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in mercati regolamentati, in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissioni previste dal regolamento del sistema. Si fa presente, infine, che L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@I Done Trading", in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo⁴

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook*⁵ relativo alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"). Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di *rating* attribuiti alla Capogruppo possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della

⁴ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

⁵ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato alla Capogruppo rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni dell'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito alla Capogruppo può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Si segnala tuttavia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.9 Deprezzamento delle obbligazioni in presenza di commissioni e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc.). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è capogruppo, verranno incorporate delle commissioni di collocamento. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. La presenza di tale retrocessione di fondi non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) saranno indicati nelle Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.27. Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

2.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.11 Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti dalle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero. In questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in una valuta diversa dall'Euro, si fa presente all'investitore che il relativo Parametro di Indicizzazione non apparterrà a quelli presenti nell'area Euro e, pertanto, risulterà influenzato, nel proprio andamento, dall'andamento di mercati diversi da quelli presenti in area Euro.

2.12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

La presente Nota Informativa e le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito prevedono, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo.

Ciò potrebbe influire sul valore delle Cedole e, pertanto, potrebbe incidere negativamente sul valore delle Obbligazioni.

2.13 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione (Euribor, Libor, tasso di rendimento dei BOT a tre, sei o dodici mesi) e la periodicità delle Cedole (ad esempio trimestrale, semestrale o annuale). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.14 Rischio connesso allo *spread* negativo applicato al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o diminuito di un margine (*spread*), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (cd. "**spread negativo**"), le Obbligazioni potrebbero essere fruttifere di un interesse ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione; tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine.

Ad ogni modo, l'applicazione di uno *spread* negativo non potrà in alcun modo portare ad un valore negativo della cedola.

Inoltre, la presenza di uno *spread* negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto al valore di titoli similari con margine positivo ovvero nullo; ciò in ragione della descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso di interessi di cui sono fruttifere le Obbligazioni.

Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alla variazione dei tassi di interesse.

2.15 Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili

Gli andamenti anche significativamente positivi dei Parametri di indicizzazione nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificassero rilevanti cali dei valori di tali dei Parametri di indicizzazione in prossimità od alla/e Data/e di Rilevazione/; cali rilevanti dei valori potrebbero infatti determinare che l'importo della cedola possa essere pari zero.

2.16 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata alle condizioni indicate nel paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa, secondo la quale le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- (a) senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore eventualmente derivanti da nuove liquidità rese disponibili dal sottoscrittore, a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle variazioni che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o

- (c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende la ricchezza, nella disponibilità dell’investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente, da rapporti già accessi presso l’Emittenti o altri Soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc..; e/o
- (d) tramite "conversione dell'amministrato" Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell’offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell’area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell’area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o
- (g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l’inizio del Periodo di Offerta; e/o
- (h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell’Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del "Periodo di Offerta", la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell’Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

2.17 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall’Euro, ovvero in Dollari Statunitensi o Sterline Inglesi, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della

variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza può comportare una riduzione del guadagno o un aumento della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione può comportare un aumento del guadagno o una riduzione della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza.

2.18 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 "*Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione*" delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

2.19 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda l'influenza di detto finanziamento sul prezzo delle Obbligazioni si veda il precedente paragrafo "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri".

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente prospetto di base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

- **Appartenenza dell'Emittente al medesimo gruppo bancario dell'Agente per il Calcolo**

Poiché Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in virtù dell'appartenenza dell'Emittente al medesimo gruppo bancario dell'Agente per il Calcolo.

2.20 Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

2.21 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.22 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o

- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.23 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.24 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.14; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.25 Metodo di valutazione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura ed è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione dell'Obbligazione quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo degli oneri connessi alla differenza di merito creditizio dell'Emittente nella sua attività di funding nonché delle commissioni di collocamento percepite dall/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento anche per il tramite del Responsabile del Collocamento che, a seconda del caso, saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartenga/no al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente o è l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo annuo⁶ la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

Con riguardo al dettaglio delle voci relative alla scomposizione del prezzo di emissione, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo che segue.

2.26 Esempificazione dei Rendimenti - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Nelle successive sezioni del presente paragrafo si riportano esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ipotizzando un'emissione in Euro ed un'emissione in valuta diversa dall'Euro.

⁶ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

2.27 Esempificazioni dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro

Si riporta di seguito un' esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁷ evidenziando lo scenario intermedio di stabilità del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Al fine delle seguenti esemplificazioni è stata formulata la seguente ipotesi:

TABELLA 1

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	4 giugno 2010
Data di Scadenza	4 giugno 2013
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100,00%
Rimborso a scadenza	100,00% del Valore Nominale
Tasso Annuale	Le obbligazioni prevedono il pagamento di cedole semestrali il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione.
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor 6 mesi rilevabile sul circuito BLOOMBERG alla pagina EUR006M <Index>;
Spread	0,00%
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il tasso Euribor 6 mesi è determinato due giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare.
Convenzioni di calcolo e calendario	ACT/ACT (ICMA) Unadjusted Following business day, TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nel Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.25.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 21 aprile 2010, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro aumentati di uno spread pari a 0,4429%, espressivo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap dell'Euro a 3 anni, rilevato alla stessa data, è pari al 1,7655%. Inoltre, si precisa che i flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del parametro di indicizzazione.

⁷ Si considera un'aliquota fiscale del 12,5%.

Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari al 1,32%.

Per i Soggetti Incaricati del Collocamento interni al Gruppo o nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento sia l'Emittente stesso sarà riconosciuto un margine figurativo annuo⁸, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione, e non è ribaltata sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	98,68%
Commissioni di collocamento	1,32%
Prezzo di Emissione	100,00%

Ipotizzando che in ciascun semestre il Tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 21 aprile 2010 e ad ogni data di rilevazione sia pari a 0,954%, allora le cedole variabili sarebbero calcolate sulla base di tali tassi. In tale ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo del titolo sarebbe pari a 0,96% mentre il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 0,84%.

Data di Rilevazione	Spread	Euribor a 6 mesi	Data di Pagamento	Tasso cedolare lordo annuo	Valore Cedola lorda	Valore Cedola netta
			4-giu-10		-€1.000,00	-€1.000,00
2-giu-10	0,00%	0,954%	4-dic-10	0,954%	€ 4,77	€ 4,17
2-dic-10	0,00%	0,954%	4-giu-11	0,954%	€ 4,77	€ 4,17
2-giu-11	0,00%	0,954%	4-dic-11	0,954%	€ 4,77	€ 4,17
1-dic-11	0,00%	0,954%	4-giu-12	0,954%	€ 4,77	€ 4,17
31-mag-12	0,00%	0,954%	4-dic-12	0,954%	€ 4,77	€ 4,17
30-nov-12	0,00%	0,954%	4-giu-13	0,954%	€ 1.004,77	€ 1.004,17
Rendimento annuo lordo a scadenza					0,96%	
Rendimento annuo netto a scadenza					0,84%	

⁸ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

2.28 Comparazione con titoli di Stato non strutturati di simile scadenza nell'ipotesi di emissione in Euro

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato, per ciascun Prestito, il confronto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta con un titolo di stato simile.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito un confronto tra il prestito ipotizzato nel precedente paragrafo 2.27, come individuato nello scenario intermedio, e un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza. Il rendimento del prestito è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale; il rendimento del CCT è calcolato, sulla base del prezzo del 21 aprile 2010, ipotizzando di mantenere costante il valore di tutte le cedole future. Tale valore è stato rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e tiene conto del fatto che le cedole future sono calcolate ipotizzando tassi dei Bot costanti nel tempo ed uguali a quelli registrati nell'ultima asta.

	CCT 01.07.2013 (ISIN IT0004101447) (*)	"Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. 04.06.2010-04.06.2013 a Tasso Variabile"
Scadenza	01 luglio 2013	04 giugno 2013
Prezzo	99,816%	100,00%
Rendimento annuo Lordo	0,92%	0,96%
Rendimento annuo Netto	0,81%	0,84%

(*) Dati al 21 aprile 2010 fonte // Sole 24 Ore

2.29 Simulazione retrospettiva nell'ipotesi di emissione in Euro

A mero titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotetica emissione obbligazionaria in Euro avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il 4 giugno 2007 e scadenza il 4 giugno 2010 che corrisponde cedole periodiche semestrali determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,43% (3,00% al netto dell'effetto fiscale).

Scadenze cedolari	Spread	Euribor 6 m	Tasso Cedolare lordo annuo (Euribor 6m+/- Spread)	Flussi lordi	Flussi netti
4-giu-07		-	-	-€1.000,00	-€ 1.000,00
4-dic-07	0,00%	4,255%	4,26%	€ 21,28	€ 18,62
4-giu-08	0,00%	4,751%	4,75%	€ 23,76	€ 20,79
4-dic-08	0,00%	4,928%	4,93%	€ 24,64	€ 21,56
4-giu-09	0,00%	3,828%	3,83%	€ 19,14	€ 16,75
4-dic-09	0,00%	1,461%	1,46%	€ 7,31	€ 6,39
4-giu-10	0,00%	0,998%	1,00%	€1.004,99	€1.004,37
Rendimento effettivo annuo a scadenza				3,43%	3,00%

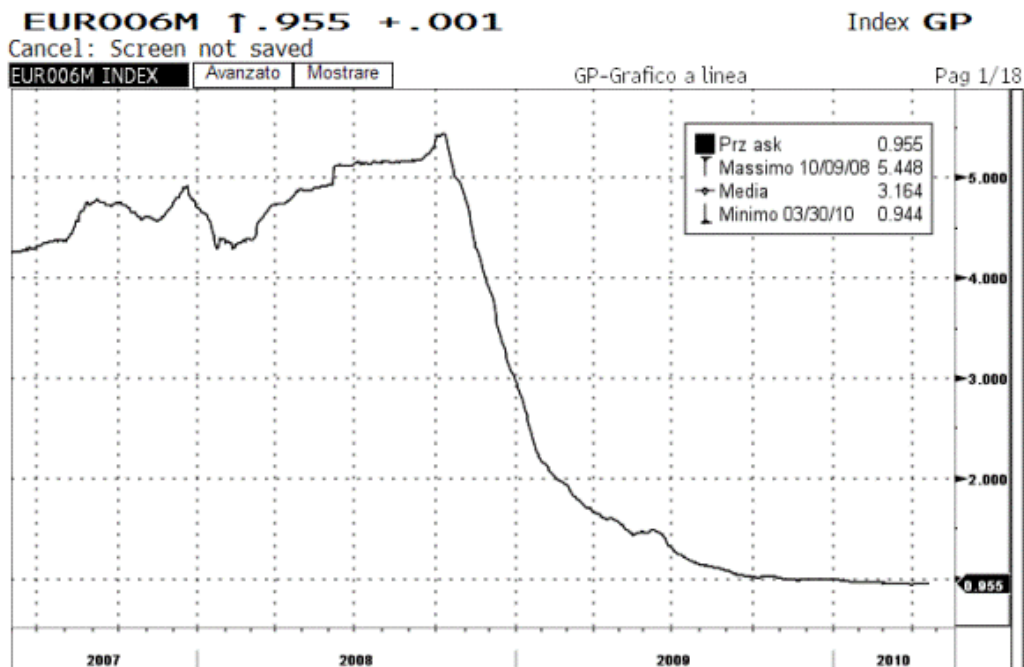
2.30 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di emissione in Euro

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Si riportano di seguito i valori del Parametro di Indicizzazione (Euribor a 6 mesi) utilizzati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo 2.27 e il relativo grafico che illustra la performance storica del Parametro relativa al periodo che intercorre dal 31 maggio 2007 al 21 aprile 2010.

Data	Euribor a 6 mesi
31-mag-07	4,255%
30-nov-07	4,751%
2-giu-08	4,928%
2-dic-08	3,828%
2-giu-09	1,461%
2-dic-09	0,998%

Euribor 6 mesi relativo all'evoluzione storica (31 maggio 2007-21 aprile 2010)



2.31 Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in Euro con Cedola Fissa al primo semestre

Si riporta di seguito un' esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁹, evidenziando lo scenario intermedio di stabilità del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Al fine delle seguenti esemplificazioni è stata formulata la seguente ipotesi:

TABELLA 2

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	4 giugno 2010
Data di Scadenza	4 giugno 2013
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Tasso Annuale	Il primo semestre paga una cedola fissa pari a un tasso d'interesse lordo annuo del 1,70%. Dal secondo semestre e fino alla scadenza paga cedole semestrali posticipate calcolate al tasso Euribor 6 mesi diminuito di uno spread.
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor 6 mesi rilevabile sul circuito BLOOMBERG, alla pagina EUR006M <Index>;
Spread	0,05%
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il tasso Euribor 6 mesi è determinato due giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare.
Convenzioni di calcolo e calendario	ACT/ACT (ICMA) <i>Unadjusted Following business day</i> , TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nel Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso integrale, alla scadenza, del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi diminuito dello *spread*, tranne che per il primo semestre il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed è stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.25.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 21 aprile 2010, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro, aumentati di uno spread pari a 0,4429%, espressivo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap dell'Euro a 3 anni, rilevato alla stessa data, è pari a 1,7655 %. Inoltre, si precisa che i flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del parametro di indicizzazione.

Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni e interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

⁹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,5%.

In tale ipotesi l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 1,08%.

Per i Soggetti Incaricati del Collocamento interni al Gruppo o nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento sia l'Emittente stesso sarà riconosciuto un margine figurativo annuo¹⁰, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	98,92%
Commissioni di collocamento	1,08%
Prezzo di Emissione	100,00%

Ipotizzando che in ciascun semestre il Tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 21 aprile 2010 e ad ogni data di rilevazione sia pari a 0,954%, allora le cedole variabili, successive alla prima calcolata al tasso nominale lordo annuo pari a 1,70%, sarebbero calcolate sottraendo a tali tassi lo *spread* di 0,05%. In tale ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo del titolo sarebbe pari a 1,04% mentre il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 0,91%.

Data di Rilevazione	Spread	Euribor a 6 mesi	Data di Pagamento	Tasso cedolare lordo annuo	Valore Cedola lorda	Valore Cedola netta
			4-giu-10		-€1.000,00	-€1.000,00
			4-dic-10	1,70%	€ 8,50	€ 7,44
2-dic-10	-0,05%	0,954%	4-giu-11	0,90%	€ 4,52	€ 3,96
2-giu-11	-0,05%	0,954%	4-dic-11	0,90%	€ 4,52	€ 3,96
1-dic-11	-0,05%	0,954%	4-giu-12	0,90%	€ 4,52	€ 3,96
31-mag-12	-0,05%	0,954%	4-dic-12	0,90%	€ 4,52	€ 3,96
30-nov-12	-0,05%	0,954%	4-giu-13	0,90%	€ 1.004,52	€ 1.003,96
Rendimento annuo lordo a scadenza					1,04%	
Rendimento annuo netto a scadenza					0,91%	

2.32 Comparazione con titoli di stato non strutturati di simile scadenza nell'ipotesi di emissione in Euro con Cedola Fissa al primo semestre

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato, per ciascun Prestito, il confronto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta con un titolo di stato simile.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito un confronto tra il prestito ipotizzato nel precedente paragrafo 2.31, come individuato nello scenario intermedio, e un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza. Il rendimento del prestito è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale; il rendimento del CCT è calcolato sulla base del prezzo del 21 aprile 2010, ipotizzando di mantenere costante il valore di tutte le cedole future. Tale valore è

¹⁰ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

stato rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e tiene conto del fatto che le cedole future sono calcolate ipotizzando tassi dei Bot costanti nel tempo ed uguali a quelli registrati nell'ultima asta.

	CCT 01.07.2013 (ISIN IT0004101447) (*)	"Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. 04.06.2010-04.06.2013 a Tasso Variabile con prima cedola fissa"
Scadenza	01 luglio 2013	04 giugno 2013
Prezzo	99,816%	100,00%
Rendimento annuo Lordo	0,92%	1,04%
Rendimento annuo Netto	0,81%	0,91%

(*) Dati al 21 aprile 2010 fonte *Il Sole 24 Ore*

2.33 Simulazione retrospettiva nell'ipotesi di emissione in Euro con Cedola Fissa al primo semestre

A) Emissione in Euro

A mero titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotetica emissione obbligazionaria in Euro avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il 04 giugno 2007 e scadenza il 04 giugno 2010 che corrisponde cedole periodiche semestrali determinate esclusivamente sulla base del tasso Euribor a 6 mesi diminuito di uno *spread* di 0,05% con esclusione della prima cedola fissa. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,94% (2,57% al netto dell'effetto fiscale).

Scadenze cedolari	Spread	Euribor 6 m	Tasso Cedolare lordo annuo (Euribor 6m+/- Spread)	Flussi lordi	Flussi netti
4-giu-07		-	-	-€1.000,00	-€ 1.000,00
4-dic-07		-	1,70%	€ 8,50	€ 7,44
4-giu-08	-0,05%	4,751%	4,70%	€ 23,51	€ 20,57
4-dic-08	-0,05%	4,928%	4,88%	€ 24,39	€ 21,34
4-giu-09	-0,05%	3,828%	3,78%	€ 18,89	€ 16,53
4-dic-09	-0,05%	1,461%	1,41%	€ 7,06	€ 6,17
4-giu-10	-0,05%	0,998%	0,95%	€1.004,74	€1.004,15
Rendimento effettivo annuo a scadenza				2,94%	2,57%

2.34 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di emissione in Euro con Cedola Fissa al primo semestre

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Si riportano di seguito i valori del Parametro di Indicizzazione (Euribor a 6 mesi) utilizzati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo 2.31 e il relativo grafico che illustra la performance storica del Parametro relativa al periodo che intercorre dal 30 novembre 2007 al 22 aprile 2010.

Data	Euribor a 6 mesi
30-nov-07	4,751%
2-giu-08	4,928%
2-dic-08	3,828%
2-giu-09	1,461%
2-dic-09	0,998%

Euribor 6 mesi relativo all'evoluzione storica (30novembre 2007-22aprile 2010)



Fonte Bloomberg

2.35 Esempificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni a tasso variabile emesso in Dollari Statunitensi (USD) anziché in Euro (EUR), del valore nominale unitario di USD 2.000,00, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹¹. Si assume inoltre che tale emissione sia emessa alla pari (100% del valore nominale).

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

TABELLA 3

Valore Nominale	USD 2.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di denominazione	Dollaro Statunitense
Data di Emissione e Data di Godimento	4 giugno 2010
Data di Scadenza	4 giugno 2013
Durata	3 anni

¹¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,5%.

Prezzo di Emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Tasso Annuale	Le obbligazioni prevedono il pagamento di cedole semestrali il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione.
Spread	0,00%
Parametro di Indicizzazione	Tasso Libor USD a 6 mesi
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il tasso Libor USD a 6 mesi è determinato due giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare
Convenzioni di calcolo e calendario	ACT/ACT (ICMA) Unadjusted Following business day, TARGET
Ritenuta fiscale	12,50%

Si rappresenta che la componente obbligazionaria nel Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito al valore nominale pari a USD 2.000, e (ii) paga, in USD, posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Libor USD a 6 mesi.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed è stato determinato ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo 2.25.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 21 aprile 2010, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del Dollaro Statunitense aumentati di uno spread pari a 0,4429%, espressivo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso USD Swap a 3 anni, rilevato alla stessa data, è pari a 1,782%. Inoltre si ipotizza che il collocamento sia effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni ed interni al Gruppo Montepaschi e che il ruolo di Responsabile del Collocamento sia svolto dall'Emittente stesso.

In tale ipotesi l'Emittente corrisponderà ai Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 0,94%.

Per i Soggetti Incaricati del Collocamento interni al Gruppo o nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento sia l'Emittente stesso sarà riconosciuto un margine figurativo annuo¹², la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	99,06%
Commissioni di collocamento	0,94%
Prezzo di Emissione	100,00%

In tale ipotesi, il valore del titolo sarebbe soggetto ad oscillazioni dovute al tasso di cambio EUR/USD. Pertanto, l'investitore che intendesse sottoscrivere un Prestito in valuta diversa dall'Euro dovrebbe tenere in considerazione che il rendimento del titolo potrebbe essere influenzato dal tasso di cambio qualora l'investimento fosse convertito in Euro.

¹² Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

Ipotizzando che in ciascun semestre il Tasso LIBOR USD 6 mesi rilevato alla data del 21 aprile 2010 e ad ogni Data di Rilevazione sia pari a 0,4725%, allora le cedole variabili sarebbero calcolate sulla base di tali tassi. In tale ipotesi, ipotizzando, inoltre, che l'investitore non converta i flussi derivanti dalle obbligazioni in Euro, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 0,47%, mentre il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 0,41%.

Date di Pagamento	Spread	Libor USD 6m	Tasso cedolare annuo lordo	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio USD 2.000,00
4-giu-10				-USD 2.000,00	-USD 2.000,00
4-dic-10	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 4,73	USD 4,13
4-giu-11	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 4,73	USD 4,13
4-dic-11	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 4,73	USD 4,13
4-giu-12	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 4,73	USD 4,13
4-dic-12	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 4,73	USD 4,13
4-giu-13	0,00%	0,4725%	0,47%	USD 2.004,73	USD 2.004,13
Rendimento annuo lordo a scadenza					0,47%
Rendimento annuo netto a scadenza					0,41%

Ipotizzando, invece, una conversione in Euro dei flussi derivanti dalla sottoscrizione del Prestito, al tasso di cambio EUR/USD del 21 aprile 2010 pari a 1,3373 (fonte Banca Centrale Europea) si potrebbero presentare degli scenari diversi per il sottoscrittore in dipendenza dell'andamento del tasso di cambio ed il rendimento complessivo del titolo potrebbe risultare diverso a seconda delle ipotesi considerate.

Di seguito si riporta l'esemplificazione dei rendimenti del titolo nel caso di conversione in Euro dei flussi e prendendo in considerazione lo scenario intermedio precedentemente illustrato.

Al fine di tali esemplificazioni si ipotizzano inoltre i seguenti scenari: (i) il cambio EUR/USD diminuisca del 3% in un momento successivo all'emissione e precisamente alla data di pagamento della quarta cedola, per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante fino alla scadenza del titolo (scenario positivo), (ii) rimanga stabile per tutta la durata del titolo (scenario intermedio), (iii) il cambio EUR/USD aumenti del 3% in un momento successivo all'emissione e precisamente alla data di pagamento della quarta cedola, per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense e rimanga poi costante per tutta la durata del titolo (scenario negativo).

Nella tabella sottostante si riporta il tasso di cambio EUR/USD nelle tre ipotesi considerate.

Tasso di cambio EUR/USD al 21.04.2010	Ipotesi di rivalutazione del Dollaro Statunitense a partire dalla data di pagamento cedola del 04 giugno 2012	Ipotesi di stabilità del Dollaro Statunitense	Ipotesi di svalutazione del Dollaro Statunitense a partire dalla data di pagamento cedola del 04 giugno 2012
-	3%	-	3%
1,3373	1,2972	1,3373	1,3774

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
4-giu-10			-USD 2.000,00	1,34	- € 1.495,55
4-dic-10	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-dic-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,30	€ 3,64
4-dic-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,30	€ 3,64
4-giu-13	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,30	€ 3,64
			USD 2.000,00	1,30	€ 1.541,80
Rendimento annuo lordo a scadenza					1,50%
Rendimento annuo netto a scadenza					1,44%

Scenario intermedio di stabilità del tasso di cambio

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
4-giu-10			- USD 2.000,00	1,34	- € 1.495,55
4-dic-10	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-dic-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-dic-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-13	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
			USD 2.000,00	1,34	€ 1.495,55
Rendimento annuo lordo a scadenza					0,47%
Rendimento annuo netto a scadenza					0,41%

Scenario sfavorevole del tasso di cambio per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio USD 2.000,00
4-giu-10			-USD 2.000,00	1,34	-€ 1.495,55
4-dic-10	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-dic-11	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,34	€ 3,53
4-giu-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,38	€ 3,43
4-dic-12	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,38	€ 3,43
4-giu-13	0,47%	0,41%	USD 4,73	1,38	€ 3,43
			USD 2.000,00	1,38	€ 1.451,99
Rendimento annuo lordo a scadenza					-0,51%
Rendimento annuo netto a scadenza					-0,57%

2.36 Comparazione con titoli di stato non strutturati di simile scadenza nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato, per ciascun Prestito, il confronto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta con un titolo di stato simile.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito un confronto tra il prestito ipotizzato nel precedente paragrafo 2.35, come individuato nello scenario intermedio, e un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza. Il rendimento del prestito è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale; il rendimento del CCT è calcolato sulla base del prezzo del 21 aprile 2010, ipotizzando di mantenere costante il valore di tutte le cedole future. Tale valore è stato rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e tiene conto del fatto che le cedole future sono calcolate ipotizzando tassi dei Bot costanti nel tempo ed uguali a quelli registrati nell'ultima asta.

	CCT 01.07.2013 (ISIN IT0004101447) (*)	«Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.04.06.2010-04.06.2013 A TASSO VARIABILE in USD		
		SCENARIO FAVOREVOLE	SCENARIO INTERMEDIO	SCENARIO SFAVOREVOLE
Scadenza	01 luglio 2013	04 giugno 2013	04 giugno 2013	04 giugno 2013
Prezzo	99,816%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendimento annuo lordo	0,92%	1,50%	0,47%	-0,51%
Rendimento annuo netto	0,81%	1,44%	0,41%	-0,57%

(*) Dati al 21 aprile 2010 fonte *Il Sole 24 Ore*

2.37 Simulazione retrospettiva nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

A mero titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotetica emissione obbligazionaria in Dollari Statunitensi (USD) avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il 23 aprile 2007 e scadenza il 23 aprile 2010 che corrisponde cedole periodiche semestrali determinate esclusivamente sulla base del Tasso LIBOR USD a 6 mesi. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,29%, in considerazione del reale andamento del tasso di cambio EUR/USD, per un sottoscrittore che avesse convertito tutti i flussi alle rispettive date di pagamento, tale rendimento sarebbe diventato pari a 3,70% .

Scadenze cedolari	Spread	Libor USD 6 m	Tasso Cedolare lordo annuo (Libor 6m+/- Spread)	Flussi lordi in USD	Flussi Lordi in EUR
23-apr-07		-	-	-USD 2.000,00	-€ 1.470,48
23-ott-07	0,00%	5,349%	5,35%	USD 53,49	€ 37,44
23-apr-08	0,00%	5,006%	5,01%	USD 50,06	€ 31,49
23-ott-08	0,00%	3,021%	3,02%	USD 30,21	€ 22,92
23-apr-09	0,00%	3,700%	3,70%	USD 37,00	€ 28,61
23-ott-09	0,00%	1,651%	1,65%	USD 16,51	€ 11,06
23-apr-10	0,00%	0,585%	0,59%	USD 2.005,85	€ 1.499,93
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza				3,29%	3,70%

2.38 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Si riportano di seguito i valori del Parametro di Indicizzazione (LIBOR USD 6 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo 2.35 e il relativo grafico che illustra la performance storica del Parametro relativa al periodo che intercorre dal 19 aprile 2007 al 22 aprile 2010.

Date	Libor-USD a 6mesi
19-apr-07	5,349%
19-ott-07	5,006%
21-apr-08	3,021%
21-ott-08	3,700%
21-apr-09	1,651%
21-ott-09	0,585%

Si riportano di seguito i valori del tasso di cambio utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo 2.35 e il relativo grafico che illustra la performance storica del Parametro relativa al periodo che intercorre dal 19 aprile 2007 al 22 aprile 2010.

Date	Tasso di Cambio EUR/USD
19-apr-07	1,3601
19-ott-07	1,4288
21-apr-08	1,5898
21-ott-08	1,3184
21-apr-09	1,2932
21-ott-09	1,4921
21-apr-10	1,3373

LIBOR USD 6 mesi relativo all'evoluzione storica (19 aprile 2007-22 aprile 2010)



Fonte Bloomberg

Tasso di cambio EUR/USD relativo all'evoluzione storica (19 aprile 2007-22 aprile 2010)



Fonte Bloomberg <EUCFUSD Index>

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@I Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

Si rappresenta inoltre che taluni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito. Per ulteriori dettagli si fa rinvio a quanto meglio specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte dell'Emittente di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro Valore Nominale unitario; e
- (b) danno diritto al pagamento di cedole posticipate (ciascuna una "**Cedola**") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un parametro di indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread*; e
- (c) a seconda della specifica configurazione cedolare indicata nelle Condizioni Definitive, possono prevedere che la prima Cedola sia calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.

Per ciascun Prestito l'Emittente indica nelle relative Condizioni Definitive, *inter alia*:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare / ridurre l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo / minimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafi 5.1.2 e 5.1.4. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il Valore Nominale delle Obbligazioni oggetto d'offerta che non può essere inferiore ad Euro 1.000. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito sono tutte di pari Valore Nominale.
- il prezzo d'emissione e d'offerta delle relative Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- l'importo delle eventuali commissioni di collocamento espresso in termini percentuali rispetto al prezzo d'emissione
- Il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale *spread*.
- l'eventuale tasso fisso applicato alla prima Cedola.

- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale alla Data di Emissione).
- una comparazione fra il rendimento delle Obbligazioni ed il rendimento di un altro strumento finanziario non strutturato, a basso rischio emittente, (CCT di similare scadenza).
- le eventuali garanzie che assistano le Obbligazioni; in mancanza di una espressa indicazione nelle relative Condizioni Definitive, si rappresenta che le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Tribunale di Biella, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**") ed all'Articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni possono essere denominate in Euro ("**EUR**"), Dollari Statunitensi ("**USD**") o Sterline Inglese ("**GBP**") secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse

4.7.1 Data di godimento e data di scadenza

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.7.3 Tasso di interesse

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di cedole (ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali (lo "**Spread**" ed arrotondato allo 0,001 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread sono indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, è possibile che l'importo della prima Cedola sia calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso specificato anch'esso nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 Parametri di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Rilevazione**").

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso EURIBOR di Riferimento**") potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso EURIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Brussel) da almeno tre primari istituti di credito.

Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR di riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Rilevazione**").

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso LIBOR di Riferimento**") potrà essere il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale, oppure il tasso LIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers' Association - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 10.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione come singolarmente specificato per i tassi di riferimento di cui sopra secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.5 Agente per il calcolo

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

4.7.6 Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Cedole saranno pagate posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo¹³, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione¹⁴ ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

¹³ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

¹⁴ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, come indicato nelle Condizioni Definitive per il singolo Prestito. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente. In data 31 marzo 2010, il Comitato Esecutivo dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove

circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

emissioni di valori mobiliari per l'anno 2010. In data 16 giugno 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Programma. I poteri per le singole emissioni sono stati attribuiti disgiuntamente al Direttore Generale e al Vice Direttore Generale. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i riferimenti alla normativa interna vigente al momento delle singole emissioni.

4.12 Data di Emissione

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, as amended, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla U.S. Commodity Futures Trading Commission ("CFTC").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'Offerta***5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

- (a) senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore eventualmente derivanti da nuove liquidità rese disponibili dal sottoscrittore, a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle variazioni che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo; e/o
- (c) esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente, da rapporti già accessi presso l'Emittenti o altri Soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc..; e/o
- (d) tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o
- (g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta; e/o

- (h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata nei casi specificati nelle Condizioni Definitive ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo

successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà

possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione e/o ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le

sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri (diem) maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 5.1.1, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni relative a ciascun Prestito (il "Prezzo di Emissione") sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Il Prestito sarà emesso alla pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti:

(i) il valore della componente obbligazionaria,

(ii) le commissioni di collocamento.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato con i criteri indicati al paragrafo 2.25 della presente Nota Informativa.

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento di collocamento potrebbe essere pari a zero nel caso in cui l'Emittente svolga il ruolo di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o nel caso in cui i Soggetti Incaricati del Collocamento siano società appartenenti al Gruppo Montepaschi¹⁵.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "Responsabile del Collocamento"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

¹⁵ A tal proposito si veda il successivo paragrafo 5.4.3.

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un consorzio di collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.4.4 Agente per il Calcolo

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

6.2 Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-*ter* del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("SIS") "De@I Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo 6.2 e nel successivo paragrafo 6.3, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato al Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l'ammissione alla negoziazione del titolo sul SIS DDT dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., ne sosterrà la liquidità, in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole del funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalservices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì, gli impegni che vengono assunti al riguardo.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato al Collocamento risulti aderente al SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse a negoziazione presso il SIS DDT l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio. In tali casi il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato.

In particolare il valore dell'Obbligazione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati dal titolo stesso, coerentemente con la modalità utilizzata in fase di determinazione del prezzo di emissione, sulla base dei tassi di riferimento rilevabili, alla data di valutazione, dalla curva Interest Rate Swap, corrispondente alla valuta di denominazione e di corrispondente durata residua, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare alla curva dei tassi di mercato, utilizzata per valutare l'emissione, lo stesso premio per il rischio creditizio registrato al momento dell'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,00% nel caso di obbligazioni aventi una durata fino a 5 anni. Nel caso, invece, di obbligazioni aventi una durata superiori a 5 anni, il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 1,50%.

La definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, sarà indicata nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora operino sul mercato secondario soggetti intermediari diversi dall'Emittente o da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. l'eventuale attività di compravendita collegata al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe avvenire a condizioni di prezzo e di spread denaro/lettera differenti e/o peggiorative rispetto a quelle sopra descritte.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire

delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione “*Fattori di Rischio*” della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.7 “Rischio di Liquidità”.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non è dotato di rating.

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione di prestiti obbligazioni a tasso variabile (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche delle singole emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") sono indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indica nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), che può essere espresso in Euro ("**EUR**"), Dollari Statunitensi ("**USD**") o Sterline Inglesi ("**GBP**") - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Il Prestito Obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni sono emesse con termini di durata che possono variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive è indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Il Prestito saranno emessi alla pari.

In particolare, si rappresenta che il Prezzo di Emissione è il risultato della somma delle seguenti componenti: (i) il valore della componente obbligazionaria, determinata secondo quanto indicato al paragrafo 2.25 della presente Nota Informativa, tramite attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e

capitale, pagati dalle stesse con un tasso di attualizzazione determinato, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione del titolo, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente; e (ii) le commissioni di collocamento.

I valori delle singole componenti il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito saranno indicati al paragrafo *Scomposizione del Prezzo di Emissione* delle Condizioni Definitive relative all'emissione.

Articolo 4 - Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Scadenza e Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e cessa di essere fruttifero alla stessa data.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime. Non sono previsti spese o altri oneri a carico del sottoscrittore in occasione del rimborso.

Articolo 6 - Interessi

Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di cedole (ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "*Spread*" ed arrotondato allo 0,001 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale *Spread* sono indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, è possibile che l'importo della prima Cedola sia calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso specificato anch'esso nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Le Cedole sono pagate in via posticipata in corrispondenza delle date di pagamento indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Pagamento**").

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un Giorno Lavorativo¹⁶, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione¹⁷ ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

¹⁶ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

¹⁷ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association

Articolo 7 - Parametri di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individua il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole possono essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Tasso EURIBOR

Può essere preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "Data di Rilevazione").

Per "**Tasso EURIBOR di Riferimento**" si intende il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso EURIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Brussel) da almeno tre primari istituti di credito.

(ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

Tasso LIBOR

Può essere preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "Data di Rilevazione").

Per "**Tasso LIBOR di Riferimento**" si intende il tasso LIBOR trimestrale, oppure il tasso LIBOR semestrale, oppure il tasso LIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers' Association - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il Tasso LIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso LIBOR di Riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione come singolarmente specificato per i tassi di riferimento di cui sopra secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione. L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("SIS") "De@I Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società appartenente al gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nei paragrafi 6.2 e 6.3 della Nota Informativa, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

In alternativa o in aggiunta, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e gli impegni che si assumono al riguardo.

L'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, da parte del Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero da parte di un intermediario terzo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.7 "Rischio di Liquidità".

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Biella ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.

Articolo 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

GRUPPOMONTEPASCHI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.**GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

**PROSPETTO DI BASE
SUL PROGRAMMA****"CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.p.A. OBBLIGAZIONI A
TASSO VARIABILE"****[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari di Obbligazioni a Tasso Variabile (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'**"Emittente"**) potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in

data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10052625 del 9 giugno 2010.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni ed ai relativi impegni assunti nonché ai conflitti di interesse configurabili)]

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione del Prestito]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero del Documento di Registrazione.

1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito, denominati in [indicare valuta di denominazione], che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto ([Euribor [tre/sei/dodici]mesi]/ [Libor [tre/sei/dodici] mesi]/ [Tasso di Rendimento dei BOT [tre/sei/dodici] mesi]), indicato nella sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive, [maggiorato/diminuito] dello spread. Si evidenzia in particolare che la presenza di uno spread positivo potrebbe aumentare l'effetto favorevole di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione prescelto; parimenti, la presenza di uno spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione nonché amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.] [Si fa, inoltre, presente che, poiché il Prestito è denominato in [**indicare valuta di denominazione**], i pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione del Prestito, ed il rimborso integrale del capitale investito è pertanto soggetto al rischio di cambio, con la produzione di potenziali perdite in conto capitale, come meglio di seguito indicato al punto *Rischio di cambio e di perdite in conto capitale* a cui si fa rinvio].

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..) nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti. [inserire per i collocamenti interni al Gruppo MPS il/i Soggetto/i

Incaricato/i del Collocamento (anche organizzati in un consorzio di collocamento) appartiene/ngono al medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, pertanto le commissioni di collocamento sono pari a zero. In tale caso verrà attribuito un margine figurativo¹⁸ la cui misura non influenza la determinazione del prezzo e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Prezzo di Emissione" delle presenti Condizioni Definitive].

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni possono prevedere una prima Cedola fissa calcolata applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle esemplificativi degli scenari (intermedio) di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché il rendimento del titolo simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT). E' altresì fornita la descrizione della componente obbligazionaria nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..) nel Prezzo di Emissione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.25 a 2.34 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

¹⁸ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

1.4. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri nel prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6. Rischio di tasso e di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni ai tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. [Si fa presente che in caso di Prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro il rimborso integrale del capitale investito è altresì soggetto al rischio di cambio di seguito indicato, a cui si fa rinvio.] Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso alla Data di Scadenza che rimane pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

1.7. Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A,

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@! Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] /

[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]

[Si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione] è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissioni previste dal regolamento del sistema.]

[Si segnala in ogni caso che l'Emittente ha assunto l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base].

[In considerazione dell'assenza dell'obbligo di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza].

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito¹⁹ dell'Emittente o del rating della Capogruppo [tale rischio non andrà inserito nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.]

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook²⁰ relativo alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Capogruppo"). Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di rating attribuiti alla Capogruppo possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato alla Capogruppo rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni dell'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito alla Capogruppo può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente. [Alla data delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating].

¹⁹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

²⁰ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

1.9. Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, eventuali differenze di merito creditizio, ecc..). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

[In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi verranno incorporate delle commissioni. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. Tale retrocessione di fondi non viene ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive].

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.10. Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11. Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti dalle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione

corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero. In questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.

[da inserire in caso di Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro Considerando che le Obbligazioni sono denominate in valuta [*], si fa presente all'investitore che il relativo Parametro di Indicizzazione non apparirà a quelli presenti nell'area Euro e, pertanto, risulterà influenzato, nel proprio andamento, dall'andamento di mercati diversi da quelli presenti in area Euro.]

1.12. Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

La Nota Informativa e le presenti Condizioni Definitive prevedono, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono descritte nell'Articolo 7 del Regolamento del Programma nonché nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.13. Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle Cedole *[rischio eventuale da inserire nel caso di emissioni in cui la periodicità delle Cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto]*

La periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto [Tasso di Rendimento dei BOT, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

1.14. Rischio connesso allo *spread* negativo applicato al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, [aumentato o diminuito] di un margine (*spread*), secondo quanto indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive. Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate, debba essere diminuito del margine (cd. "**spread negativo**"), le Obbligazioni potrebbero essere fruttifere di un interesse ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione; tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine.

Ad ogni modo, l'applicazione di uno *spread* negativo non potrà in alcun modo portare ad un valore negativo della cedola.

Inoltre, la presenza di uno *spread* negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto al valore di titoli similari con margine positivo ovvero nullo; ciò in ragione della descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso di interessi di cui sono fruttifere le Obbligazioni.

1.15. Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili

Gli andamenti anche significativamente positivi dei Parametri di indicizzazione nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti cali dei valori di tali dei Parametri di indicizzazione in prossimità od alla/e Data/e di Rilevazione/; cali rilevanti dei valori potrebbero infatti determinare che l'importo della cedola possa essere pari zero.

1.16. Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente per il Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede delle modalità di rettifica da utilizzare al verificarsi di eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti lo stesso; tali modalità di rettifica saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

1.17. Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta [*Rischio eventuale da inserire soltanto per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni*]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta.] / [Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore eventualmente derivanti da nuove liquidità rese disponibili dal sottoscrittore, a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, ivi incluse quelle variazioni che derivino anche dall'eventuale smobilizzo di prodotti finanziari in giacenza presso le società del gruppo;] / [esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente, da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri Soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente o da rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc...; e/o] [tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle presenti Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle presenti Condizioni Definitive stesse] / [e esclusivamente a soggetti che a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse] / [esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle presenti Condizioni Definitive] / [esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta] / [esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti

Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.]

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta, la cui durata è indicata nelle presenti Condizioni Definitive del singolo Prestito / [L'Emittente ha la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata] / [L'Emittente ha la facoltà di prorogare nel corso del Periodo di Offerta tale Periodo di Offerta secondo quanto indicato nelle presenti Condizioni Definitive].

1.18. Rischio di cambio e di perdite in conto capitale [*Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti in valuta diversa dall'Euro*]

Poiché le Obbligazioni sono denominate [**indicare valuta di denominazione**], si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di un mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza può comportare una riduzione del guadagno o un aumento della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione può comportare un aumento del guadagno o una riduzione della perdita riconosciuta dal titolo all'investitore alla Data di Scadenza.

1.19. Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente [*rischio eventuale da inserire nelle singole Condizioni Definitive solo qualora dalla comparazione della specifica Obbligazione e del Titolo di Stato preso a riferimento risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato*]

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base

annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.20. Potenziali Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

Poiché [L'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento [e di Soggetto Incaricato del Collocamento] e/o [il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] fanno parte del Gruppo Montepaschi] si configura una situazione di conflitto di interessi.

[Inoltre, poiché il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [e il Responsabile del Collocamento] essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

[Si segnala che poiché il collocamento avviene per il tramite [dell'Emittente] e/o [di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi], il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda l'influenza di detto finanziamento sul prezzo delle Obbligazioni si veda il precedente paragrafo "Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e oneri".]

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge attività di *market making* o appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente [inserire laddove applicabile]**

Poiché l'Emittente [o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo], svolge il ruolo di market maker, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.]

- **Appartenenza dell'Emittente al medesimo gruppo bancario dell'Agente per il Calcolo**

Poiché Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in virtù dell'appartenenza dell'Emittente al medesimo gruppo bancario dell'Agente per il Calcolo.

1.21. Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

1.22. [Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni [Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui non si richieda l'attribuzione di un *rating*]

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia

successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.23. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.24. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della sezione VI- Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.25. Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.17 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[●]
Serie e Tranche	Serie n. [●] Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
ISIN	[●]
Valuta di denominazione	[EUR/USD/GBP]
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●] /[ALTRA VALUTA] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [*] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [*]] (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Condizioni dell'offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]] [SPECIFICARE CONDIZIONI A CUI È SUBORDINATA L'OFFERTA]
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [] al [] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

	<p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL SETTIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [*] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [*] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[*] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]</p> <p>Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]</p>
Chiusura Anticipata	<p>[N/A] / L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none">• in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta

	<p>a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive. <p>In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo <i>"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"</i> delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	<p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazione, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.]/[ALTRO [*]]</p>
Lotto Minimo	<p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "Lotto Minimo").</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR [●*]] [*] ciascuna (il "Prezzo di Emissione").</p>
Data di Emissione	<p>La Data di Emissione del Prestito è il [*].</p>
Data di Godimento	<p>Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [●] (la "Data di Godimento").</p>
Date di Regolamento	<p>La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "Data di Regolamento"). [OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "Date di Regolamento"). Le</p>

	<p>sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione [ACT/ACT (ICMA) - OPPURE INDICARE CONVENZIONE ALTERNATIVA].]In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	[SOLO IN CASO DI PRIMA CEDOLA FISSA - Alla Data di Pagamento del [●], sarà corrisposta [una Cedola] pari a [●]%. A partire dalla Data di Pagamento del [●], le Cedole saranno calcolate utilizzando il parametro di indicizzazione [●] (il "Parametro di Indicizzazione"), [maggiorato/diminuito] dello Spread.
Spread	Lo <i>Spread</i> è pari a [●]%. [Clausola eventuale: nel caso in cui lo Spread sia negativo]
Convenzione di calcolo <i>[Clausola eventuale, applicabile solamente nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione prescelto sia il tasso</i>	Il Parametro di Indicizzazione viene calcolato secondo la convenzione [[act/360] / [act/365]/[●]].

EURIBOR o il tasso LIBOR]	
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato [il [●] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento] / in corrispondenza delle seguenti date [●], [●], [●]].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Calendario	Si fa riferimento alla convenzione [<i>Unadjusted Following Business Day</i> /[●]] ed al calendario [<i>TARGET</i> /[●]].
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [<i>ACT/ACT (ICMA)</i> /[●]].
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di <i>Indicizzazione prescelto e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo</i>]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di emissione a carico del sottoscrittore]/[I sottoscrittori pagheranno commissioni di collocamento pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]/ [Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni/oneri impliciti]
Negoziazione	[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT di Borsa Italiana S.p.A.] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@! Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] / [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]]./ [INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO] / [EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO] [*]

Rating delle Obbligazioni	<p>[N/A] / Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [●].</p> <p><i>[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]</i></p>
Garanzie	<p>[N/A] / [Le Obbligazioni sono garantite da [*]] <i>[indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni]</i></p>
Responsabile del Collocamento	<p>[L'Emittente / [●], con sede in [●], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento.</p> <p>[Sito internet: [●]]</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento")].</p> <p>[Sito internet: [●]]</p> <p><i>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:</i></p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:-</p> <ul style="list-style-type: none"> - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").] <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].</p> <p>L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].</p>

Consulenti legati all'emissione	[N/A] / In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[N/A] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]
Agente per il Calcolo	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime fiscale	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").</p> <p>Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.[INSERIRE IL TESTO CHE DESCRIVE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.]</p>

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura ed è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro [ALTRAVALUTA APPLICABILE NEL CASO DI EMISSIONI IN VALUTA DIVERSA DA EURO], quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

[Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo delle commissioni di collocamento percepite dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [anche per il tramite del Responsabile del Collocamento] che saranno pari a [*]% dell'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

[Poiché il Soggetto Incaricato del Collocamento è l'Emittente stesso [e/o] il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento fa/fanno parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo²¹ la cui misura non influenza la

²¹ Si tratta di una rappresentazione commerciale delle modalità di remunerazione della rete distributiva del Gruppo MPS.

determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "Prezzo di Emissione".

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso integrale del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole [il cui importo su base annua è calcolato applicando al Valore Nominale l'Euribor/ [●] [maggiorato/diminuito] dello *spread*/ O, IN CASO DI PRIMA CEDOLA ANNUALE E ALTRE CEDOLE SEMESTRALI, tranne che per la prima cedola annuale il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso].

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata [(ivi inclusa la commissione di collocamento percepite [dal Responsabile del Collocamento [e/o] dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento])] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●], tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap del [●] [aumentati]/[diminuiti] di uno spread pari a [●]%, espressivo delle differenze di merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap del [●] a [●] anni, rilevato alla stessa data, è pari al [●]%

L'Emittente corrisponde [alla propria rete commerciale] [e/o] al/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento [,esterni al Gruppo MPS, una commissione complessiva sul Valore Nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a [*]%/ [, interni al Gruppo MPS], un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione e non viene ribaltato sull'investitore.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
[Commissione di collocamento [percepita/e dal Responsabile del Collocamento / dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'imposta applicabile, evidenziando lo scenario intermedio di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto.

[NELL'IPOTESI DI PRESTITI EMESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO LA PRESENTE SEZIONE SARÀ INTEGRATA CON ESEMPLIFICAZIONI CHE TENGANO CONTO DELL'APPLICAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO. [DA INSERIRE NELL'IPOTESI IN CUI L'INVESTITORE NON CONVERTA I FLUSSI DERIVANTI DALL'OBBLIGAZIONI IN EURO]

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni rilevato alla data del [●] e ad ogni data di rilevazione sia pari a [●] e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, allora le cedole variabili [IN CASO DI PRIMA CEDOLA ANNUALE E ALTRE CEDOLE SEMESTRALI INSERIRE con

esclusione della prima cedola fissa calcolata ad un tasso nominale lordo annuo pari al [●]%) sarebbero calcolate sulla base di tali tassi [maggiorati/diminuiti di uno spread di [●]]. In tale ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo del titolo sarebbe pari a [●]% mentre il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [●]%.

Data di Rilevazione	Spread	Euribor a [●] mesi	Data di Pagamento	Tasso cedolare lordo annuo	Valore Cedola lorda annua	Valore Cedola netta annua
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]	
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]	

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO A SCADENZA È VARIABILE IN FUNZIONE DELL'ANDAMENTO DEL [RENDIMENTO BOT/ TASSO [EURIBOR/LIBOR] [●]] [MAGGIORATO/DIMINUITO] DI UNO SPREAD PARI A [●]% [IN CASO DI CEDOLA FISSA IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO A SCADENZA DOPO LA PRIMA CEDOLA FISSA È VARIABILE IN FUNZIONE DELL'ANDAMENTO DEL [RENDIMENTO BOT/ TASSO [EURIBOR/LIBOR] [●]] [MAGGIORATO/DIMINUITO] DI UNO SPREAD PARI A [●]%-.

[VERRANNO INSERITE LE ESEMPLIFICAZIONI NEL CASO IN CUI LA PRIMA CEDOLA SIA FISSA]

Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di emissione in valuta diversa dall'Euro

Date di Pagamento	Spread	Libor USD [●]	Tasso cedolare annuo lordo	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio [●]	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio USD [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento annuo lordo a scadenza					[●]
Rendimento annuo netto a scadenza					[●]

Scenario favorevole del tasso di cambio per effetto di una rivalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD [•]	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento annuo lordo a scadenza					[•]
Rendimento annuo netto a scadenza					[•]

Scenario intermedio di stabilità del tasso di cambio

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD [•]	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento annuo lordo a scadenza					[•]
Rendimento annuo netto a scadenza					[•]

Scenario sfavorevole del tasso di cambio per effetto di una svalutazione del Dollaro Statunitense

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio USD [•]	Tasso di cambio EUR/USD utilizzato per la conversione dei flussi in euro	Flussi lordi in EURO per cedole e capitale su taglio [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento annuo lordo a scadenza					[•]
Rendimento annuo netto a scadenza					[•]

5. COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO SIMILARI

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito un confronto tra il prestito ipotizzato nel precedente paragrafo [●], come individuato nello scenario intermedio, e un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza. Il rendimento del prestito è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al [●] del valore nominale; il rendimento del CCT è calcolato sulla base del prezzo del [●], ipotizzando di mantenere costante il valore di tutte le cedole future.

Tale valore è stato rilevato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e tiene conto del fatto che le cedole future sono calcolate ipotizzando tassi dei Bot costanti nel tempo ed uguali a quelli registrati nell'ultima asta

	CCT [●] (ISIN [●]) (*)	OBBLIGAZIONI " CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. [●]" (ISIN [●])
SCADENZA	[●]	[●]
PREZZO	[●]	[●]
RENDIMENTO LORDO	[●]%	[●]%
RENDIMENTI NETTO	[●]%	[●]%

(*) Dati al [●]

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

[INSERIRE UNA SIMULAZIONE DEL RENDIMENTO DEL TITOLO CALCOLATO SULLA BASE DELLA PERFORMANCE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE IPOTIZZANDO CHE IL TITOLO SIA GIÀ SCADUTO E ASSUMENDO CHE SIA STATO EMESSE IN UNA DATA PRECEDENTE LA SCADENZA DI UN NUMERO DI ANNI PARI ALLA DURATA DEL TITOLO:

EMISSIONE IN EURO

A mero titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotetica emissione obbligazionaria avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il [●] e scadenza il [●] che corrisponde cedole [●] determinate esclusivamente sulla base del tasso [●] [maggiorato/diminuito] dello spread [IN CASO DI PRIMA CEDOLA ANNUALE E ALTRE CEDOLE SEMESTRALI INSERIRE con esclusione della prima cedola fissa calcolata ad un tasso nominale lordo annuo pari al [●]%. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento annuo effettivo lordo a scadenza pari al [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

Scadenze cedolari	Spread	EURIBOR 6M	Tasso Cedolare lordo annuo (Euribor 6m +/- Spread)	Flussi lordi	Flussi netti
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

EMISSIONE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

A mero titolo esemplificativo, nella tabella sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotetica emissione obbligazionaria in Dollari Statunitensi (USD) avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il [•] e scadenza il [•] che corrisponde cedole periodiche semestrali determinate esclusivamente sulla base del Tasso LIBOR USD a [•] mesi aumentato/diminuito di uno spread pari allo [•]%. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento annuo effettivo lordo a scadenza pari al [•]%, in considerazione del reale andamento del tasso di cambio EUR/USD, per un sottoscrittore che avesse convertito tutti i flussi alle rispettive date di pagamento, tale rendimento sarebbe diventato pari al [•]% .

Scadenze cedolari	Spread	USD Libor [•] m	Tasso Cedolare lordo annuo (Libor 6m +/- Spread)	Flussi lordi In USD	Flussi Lordi in EUR
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza				[•]	[•]

7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [inserire nome del Parametro di Indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[*inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito*]

8. [EVOLUZIONE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO INSERIRE PER PRESTITI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO IL GRAFICO DELLA PERFORMANCE STORICA DEL TASSO DI CAMBIO]

[•]

(Firma Autorizzata)